



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”



AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEI SERVIZI INTEGRATIVI ESTIVI A FAVORE DI MINORI NON AUTOSUFFICIENTI CON CAREGIVER FAMILIARE GIUGNO - SETTEMBRE 2026

Gussago, 12/05/2026

Prot. n.2908/2026

Delibera n. 14 Assemblea dei Sindaci del 11.05.2026

Presentazione domande dal 13/05/2026 sino al 30/05/2026

Finalità dell'intervento

*sostegno e supporto al minore e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità
di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita*

1. FINALITÀ DELL'INTERVENTO - BUDGET

L'Assemblea dei Sindaci approva il presente Avviso, nelle more dell'approvazione del Fondo Non Autosufficienza Nazionale 2025-2027 e della relativa DGR attuativa di Regione Lombardia, facendo seguito alla nota Regionale pervenuta in data 22.04.2026 ns. Prot. 2484 con la quale comunica agli Ambiti che “al fine di garantire anche per questa annualità l’attuazione degli interventi integrativi sociali a favore dei minori nel periodo estivo (centri estivi), a valere sul Fondo per la Non Autosufficienza, si autorizzano gli Ambiti Territoriali ad avviare le procedure necessarie per l’individuazione degli enti erogatori e per assicurare il funzionamento dei servizi in tale periodo.”

Dalla nota di Regione Lombardia si evince che gli interventi saranno sostenuti con la quota FNA 2025 esercizio 2026 che verrà assegnata successivamente all’approvazione della programmazione regionale e che in attesa dell’approvazione definitiva, l’Ambito potrà tenere come riferimento i criteri e gli importi previsti dal precedente FNA 2024 - esercizio 2025 (DGR 3719/2024 DECRETO N. 1279 del 03/02/2025).

L'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 11.05.2026 ha stanziato **95.000,00 EURO** (come previsto da piano finanziario FNA 2024 esercizio 2025) per l'erogazione di servizi integrativi diretti finalizzati ai minori per il sostegno di progettualità domiciliari gestite da CAREGIVER FAMILIARE nel periodo da giugno a settembre

2026, che saranno sostenuti come rimarcato nella nota di Regione Lombardia con la quota FNA 2025 esercizio 2026.

Le finalità di tale intervento sono:

- Garantire continuità assistenziale ed educativa ai minori con disabilità o in condizioni di fragilità durante il periodo estivo, in assenza delle attività scolastiche.
- Sostenere il benessere psico-fisico del minore, promuovendo attività educative, ricreative e socializzanti adeguate ai bisogni individuali.
- Favorire l'inclusione sociale, attraverso la partecipazione a contesti aggregativi (centri estivi, attività di gruppo, laboratori), contrastando isolamento ed esclusione.
- Supportare le famiglie nel carico di cura, offrendo interventi flessibili che consentano la conciliazione tra vita familiare e lavorativa.

2. BENEFICIARI - REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Sono beneficiari della presente Misura i minori in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.2 Brescia Ovest (Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato);
2. cittadini minorenni;
3. persone che vivono a domicilio con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
4. persone in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
5. persone con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: minori fino a un massimo di € 40.000,00.

In caso di Cambio residenza beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia.

In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione del Buono e dei servizi viene interrotta.

3. EROGAZIONE SERVIZI INTEGRATIVI

Per le persone minori con disabilità è prevista l'erogazione di un **SERVIZIO EDUCATIVA MINORI** per il periodo estivo (giugno – settembre 2026) sino a un massimo di 1.800,00 euro.

Gli interventi di supporto saranno attivati mediante la disponibilità di risorse di personale delle Cooperative già aggiudicatrici del servizio Ad Personam e degli enti che erogano servizi analoghi in regime di convenzione/ contratto /accreditamento presso il comune di Travagliato.

COMPATIBILITA'

L'erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*;

**La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.*

INCOMPATIBILITA'

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- prestazione universale di cui artt. 34-36 del D.lgs. 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP.

4. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO DIRETTO

Il servizio è temporaneamente sospeso in caso di ricovero in strutture residenziali per un periodo non superiore a 90 giorni.

Il servizio viene definitivamente revocato in caso di ricovero in strutture residenziali per un periodo superiore a 90 giorni con decorrenza dal mese successivo rispetto alla data del ricovero stesso.

Sono esclusi in questa fattispecie i ricoveri ospedalieri.

Il servizio viene definitivamente revocato, in caso di perdita requisito o decesso del beneficiario con decorrenza dal mese successivo.

5. INDICAZIONE PRIORITÀ

Hanno priorità di accesso alla misura i minori che hanno beneficiato del servizio integrativo nell'anno giugno 2025- maggio 2026 (FNA 2024 esercizio 2025).

6. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIA

Fatte salve le priorità sopra indicate nell'art. 5 dell'avviso, la graduatoria verrà formulata apposita sulla base del valore ISEE (ordine crescente) e solo in seguito all'esito dei controlli a campione (non inferiori al 5%).

I controlli a campione verteranno sulla seguente documentazione:

- Stato di famiglia anagrafico e certificato di residenza;
- Certificazione di disabilità o indennità di accompagnamento del minore;
- Attestazione ISEE;
- Documenti di identità e C.F. anche del familiare.

Qualora il budget previsto di **€ 95000 FNA 2025-esercizio 2026** non fosse sufficiente per garantire i servizi a tutte le persone in graduatoria, l'Azienda utilizzerà gli eventuali residui dei servizi integrativi minori che si concluderanno il 31.05.2026.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI

I cittadini potranno presentare domanda **dal 13/05/2026 sino al 30/05/2026** compilando la domanda cartacea (ALLEGATO A) e presentandola ai servizi sociali di base del proprio Comune di residenza.

Quest'ultimo provvederà alla trasmissione delle istanze raccolte all'Azienda Speciale Consortile, per mail, congiuntamente agli allegati previsti e da apposita comunicazione contenente l'elenco delle domande inviate.

Verrà fissato un incontro con l'assistente sociale del Comune per compilare la domanda a cui bisognerà presentarsi con i seguenti documenti:

-carta identità;

-certificato di invalidità o accompagnamento (Verbale attestante disabilità grave con diritto all'indennità di accompagnamento o certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992).

Per assicurare una presa in carico globale con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

La Valutazione Multidimensionale è effettuata in maniera integrata da operatori di ASST Spedali Civili di Brescia e Assistenti sociali dei Comuni/Ambiti sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

Le assistenti sociali completeranno le domande predisponendo il progetto e completando la valutazione.

Il progetto di servizio o intervento di sostegno deve essere individualizzato, deve garantire la condivisione degli obiettivi dell'intervento, oltre che una puntualizzazione dei tempi e delle modalità di realizzazione dello stesso.

L'esito verrà comunicato al cittadino, e se andato a buon fine verrà inserito nella graduatoria.

Si chiede, inoltre, di individuare per ogni progetto un operatore referente del Comune o, nel caso la persona sia già seguita dalla Equipe Operativa Handicap, dell'ASST Spedali Civili di Brescia.

Il beneficiario, o il soggetto richiedente, ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al servizio. In tal caso il beneficio decade dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono meno le condizioni che hanno determinato il diritto all'assegnazione.

I Comuni di residenza si faranno carico di avvisare tempestivamente di ogni cambiamento l'Azienda per gli opportuni provvedimenti.

L'erogazione del servizio è subordinata alla stesura e sottoscrizione del P.I. (Progetto Individualizzato) da parte degli operatori del Servizio Sociale Comunale e dell'ASST Spedali Civili di Brescia e del beneficiario e al caricamento in CSI della cartella relativa all'utente beneficiario.

Le risorse disponibili, a seguito di decadenza dal diritto di un beneficiario, sono utilizzate per l'erogazione del servizio a favore del primo escluso nella graduatoria di Ambito per il periodo non fruito dall'assegnatario originale.

I comuni si impegnano ad effettuare, attraverso il proprio personale sociale, i controlli necessari alla verifica della veridicità dei dati autocertificati e della permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione del beneficio.

8.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016.

I dati degli utenti che presentano domanda verranno trattati per le finalità previste dal Bando e condivise sia con gli operatori dell'ATS Brescia sia con gli operatori dell'ASST Spedali Civili, che gli Enti del Terzo settore che erogano il servizio.

IL DIRETTORE

Elena Danesi



f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.